

## ***Risparmio energetico con incentivi***

Potenziato il meccanismo dei certificati bianchi, che punta a incentivare la realizzazione di nuovi progetti di efficienza energetica da parte delle imprese che distribuiscono energia elettrica e gas tra il 2013 e il 2016. L'accelerazione è in un decreto del ministro dello sviluppo economico, **Corrado Passera**, del 28 dicembre 2012, attuativo del dlgs 28/2011. Che fissa gli obiettivi nazionali quantitativi e di efficienza energetica. Il provvedimento, confermato dal ministro dell'ambiente, **Corrado Clini**, e varato d'intesa con la Conferenza Unificata, è una delle tappe necessarie al raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico definiti per il 2016. Secondo lo Sviluppo economico i nuovi obblighi «associati ai risparmi di energia derivanti dagli interventi realizzati dall'avvio del meccanismo, consentiranno una riduzione di energia primaria di circa 25 Mtep, nel quadriennio 2013/16, e un contenimento delle emissioni di CO2 pari a 15 milioni di tonnellate l'anno». In particolare, il meccanismo dei certificati bianchi introduce un pacchetto di misure finalizzate a facilitare la realizzazione di nuovi progetti di efficienza energetica. Tra queste, un'iter semplificato di accesso al meccanismo, l'approvazione di 18 nuove schede per la valutazione dei risparmi nei settori industriale, civile e trasporti, la semplificazione del processo di predisposizione di nuove schede, l'inclusione di nuove aree di intervento, l'ampliamento dei soggetti che possono presentare progetti. Al fine di stimolare la realizzazione di grandi progetti, industriali e infrastrutturali, in grado di generare significativi volumi di risparmi, sono previsti maggiori incentivi per gli investimenti effettuati. Ulteriori innovazioni del meccanismo, gestito dal Gestore servizi energetici (Gse) col supporto tecnico di Enea e Rse, riguardano un maggior ruolo affidato al mercato (attraverso la piattaforma di scambio gestita dal Gme) nella determinazione del valore del risparmio ed il rafforzamento dei controlli, a complemento delle semplificazioni, con un programma di verifiche ex post accompagnate da un sistema sanzionatorio efficace. Confermato, infine, il ruolo dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas negli interventi di regolazione economica del sistema.

